

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNUALITA' ECONOMICA 2015.

Premesso che:

1. Il Responsabile del Settore Finanziario, con determinazione n° 388 del 10 settembre 2015 ha approvato lo schema definitivo relativo alla quantificazione del fondo delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'annualità economica 2015 così ripartito:
 - a) Il fondo risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ("risorse stabili") è determinato in euro 163.740,50;
 - b) Il fondo risorse decentrate aventi carattere di variabilità ("risorse variabili") è determinato in euro 65.229,13 di cui euro 9.414,00 quali somme a valere sull'art. 15 – comma 1 - lett. "d", euro 8.360,00 quali somme destinate al recupero ICI (art. 15 – comma 1 – lettera "K", euro 20.000,00 per fondi progettazioni ai sensi dell'art. 15 comma 1 – lettera "K" ed euro 11.356,25 da contrattare per progetti speciali politiche sociali;
 - c) Fondo per prestazioni straordinarie ammontante ad euro 18.552,93;
 - d) Fondo per prestazioni straordinarie volte a fronteggiare eventi calamitosi euro 10.000,00.
2. In data 02 novembre 2015 è stata sottoscritta dalle delegazioni trattanti l'ipotesi di contratto decentrato integrativo territoriale del personale del Comune di Rivarolo Canavese per l'annualità economica 2015;
3. Il Revisore dei Conti ha rilasciato la prescritta attestazione di coerenza degli oneri previsti dall'ipotesi di pre-intesa con i vincoli posti dalle disposizioni di legge, dal contratto nazionale di lavoro e dal bilancio del Comune;
4. La Giunta Comunale con deliberazione del 12 novembre 2015 n° 213 ha autorizzato le delegazioni trattanti di parte pubblica e parte sindacale a sottoscrivere definitivamente il contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2015;
5. In data 14 dicembre 2015 nella sede municipale di Rivarolo Canavese ha avuto luogo l'incontro tra le delegazioni trattanti al termine del quale è stato sottoscritto definitivamente il CCDI del personale del Comune di Rivarolo Canavese per l'annualità economica 2015, che viene allegato al presente verbale.
6. Nella seduta odierna le delegazioni trattanti di parte pubblica e quella sindacale, preso atto che durante la riunione di contrattazione decentrata del 2 novembre 2015 non era stata definita la percentuale del compenso da erogare al personale del Settore Politiche Sociali che ha partecipato al progetto *SGATE/BONUS SCUOLA*, concordano nel 70% la quota di competenza per la remunerazione del personale interessato al progetto



Letto, confermato e sottoscritto.

- **La delegazione trattante di parte pubblica nelle persone di:**

- Andronico Elena – Segretario Generale
- Farina Domenico – Responsabile del Settore Finanziario
- Fornace Veronica - Responsabile del Settore Affari Generali
- Leone Maria Teresa – Responsabile del Settore Urbanistica e Territorio
- Cavallo Sergio – Responsabile del Settore Polizia Municipale

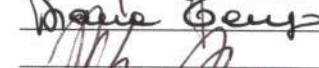
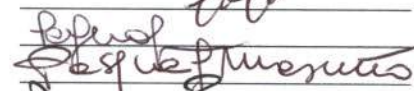
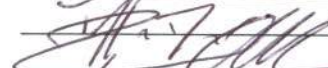
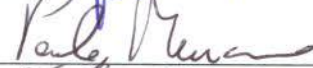
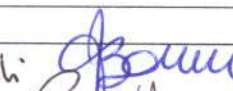
- ~~Bonino Anna~~ - Responsabile Settore Politiche Sociali

- **Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:**

- ~~Mecca Vittorio~~ CGIL ~~PAOLO MANASSERA~~
- Truffa Diego CISL
- Cortese Luca UIL
- Osella Paolo UIL

- **Per le RSU interne nelle persone di:**

- Colombo Enrico RSU
- Paglia Giuliana RSU
- Masutto Grazia RSU
- Tempo Diana RSU
- Mantoan Franco RSU





CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE
(Provincia di Torino)



**CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO
ANNO 2015**

Le parti

Dato atto dei vincoli previsti dall'art. 4 comma 5 del CCNL dell'1/4/1999, laddove in particolare si prevede che i contratti decentrati integrativi non possono porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle ed inapplicabili le clausole difformi;

Dato atto inoltre che, ai fini di stabilire corrette relazioni sindacali, si impegnano ad applicare gli istituti previsti dal titolo II del CCNL dell'1/4/1999 e dall'art. 16 del CCNL del 31/3/1999;

Rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al costituito fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività secondo le modalità previste dall'art.17 CCNL del 1/4/99;

stipulano i seguenti istituti di contrattazione integrativa:

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto, si applica al personale dipendente dell'amministrazione comunale di Rivarolo, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato.

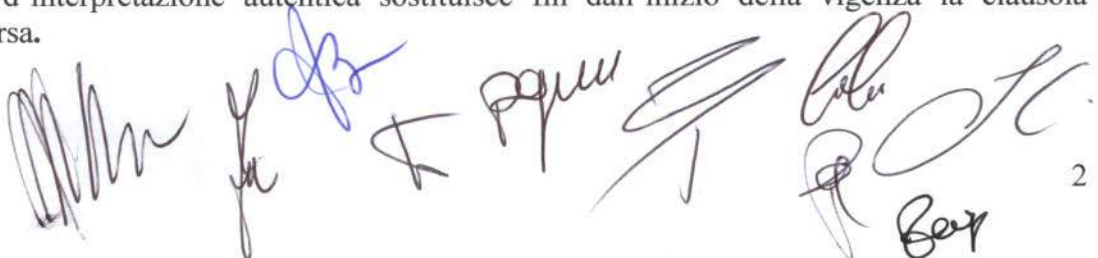
ART. 2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

1. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto, salvo diversa indicazione, decorrono dal 1/1/2015 e scadranno il 31/12/2015.
2. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo, mantenendo comunque in vigore, fino a nuovo accordo, il contratto collettivo decentrato integrativo vigente.

ART. 3 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1. le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
2. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
3. le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;
4. nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.



2

**ART. 4 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' E PER LE
PRESTAZIONI DI LAVORO
STRAORDINARIO**

RISORSE STABILI

Il fondo per l'anno 2015 è stato determinato, applicando i criteri dettati dall'art.31 CCNL del 22 Gennaio 2004, con la conferma delle risorse stabili già individuate per l'anno 2004, comprensivo della Ria relativa al personale cessato fino al 31.12.2014 e dei differenziali delle posizioni economiche a seguito aumenti contrattuali: a tal fine sono stati considerati gli aumenti previsti da tutti i contratti sottoscritti fino alla data odierna.

A far data dal 1.1.2008, il fondo è stato ridotto di € 2.119,15, quale quota di salario accessorio di competenza del personale ATA trasferito al Ministero della Pubblica Istruzione a seguito passaggio competenza.

A far data dal 1° gennaio 2012 il fondo è stato decurtato della somma di € 3.256,54, quale misura proporzionale sulla diminuzione media del personale dipendente rispetto al 2010.

Sono stati inseriti gli aumenti destinati all'aumento della quota fissa previsti dai contratti collettivi di lavoro 2004/2005 (art. 4 – comma 1) e 2006/2007 (art.8 – comma 2) ammontanti a complessivi € 21.092,63: tale integrazione è stata possibile in quanto risulta rispettato il patto di stabilità negli anni precedenti, nonché i limiti stabiliti dalle vigenti normative in merito al contenimento della spesa di personale prevista dall'art. 1 – comma 557 e art. 76 della Legge 133/2008, la cui metodologia di calcolo e comparazione è stata regolamentata con atto deliberativo di Giunta comunale n° 34 dell'11 febbraio 2009

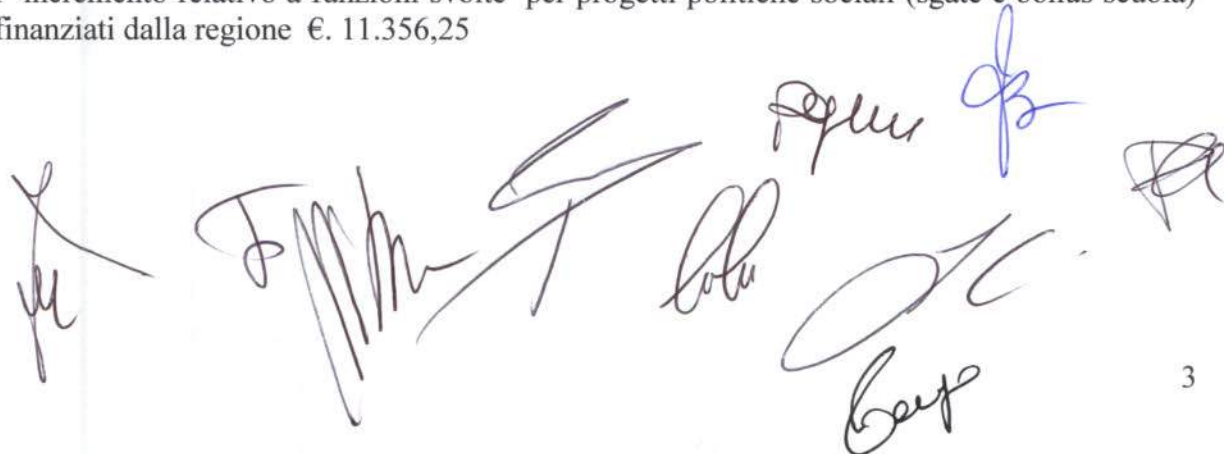
RISORSE VARIABILI

Non vi sono economie relative alla gestione precedente, in quanto come specificatamente indicato nella contrattazione integrativa per l'anno 2014 sono state ridistribuite al personale dipendente col il metodo di cui all'art. 6 del suddetto contratto.

Le risorse previste da specifiche disposizioni di legge previste dall'art. 15 – lettera K – del CCNL 1.4.1999 per incentivi di progetto e recupero evasione ICI sono quantificate in € 28.360,00

La Giunta comunale con atto n. 141 del 5.8.2015 nell'emanare le direttive per la contrattazione decentrata ha autorizzato l'iscrizione nel fondo delle sotto indicate risorse finanziarie:

- l'incremento ai sensi dell'art. 15 – comma 2 – del CCNL 1.4.1999 è stato inserito nella misura massima consentita pari al 1,2% del monte salari 1997 ed è pari a € 16.578,47, tutto destinato al finanziamento delle risorse variabili (turno rischio e reperibilità, come peraltro disposto dal nucleo di valutazione)
- l'incremento ai sensi dell'articolo 15 – comma 1 di ulteriori € 2.995,00, quale somma recupero contributi dall'utenza per servizi non essenziali
- l'incremento ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – di € 6.419,00 per recupero quote personale sui servizi gestiti in convenzione.
- l'incremento relativo a funzioni svolte per progetti politiche sociali (sgate e bonus scuola) finanziati dalla regione € 11.356,25



ALTRE RISORSE

Il fondo lavoro straordinario risulta quantificato in € 18.552,93 ai sensi dell'art. 14 CCNL 31.3.1999.

E' pure istituito un fondo di € 10.000,00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 – comma 2 – del CCNL 31.3.2009 da destinarsi alla remunerazione di eventuali prestazioni che si rendessero necessarie per fronteggiare situazioni ed eventi calamitosi, da usarsi nel caso fosse accertato lo stato di calamità naturale da parte degli organi competenti se su scala regionale o provinciale o su indicazioni della Giunta comunale nel caso sia considerata un evento esclusivamente locale.

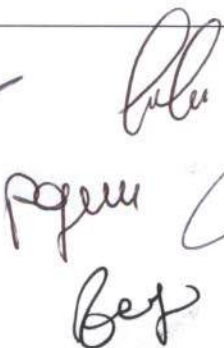
Risorse Integrative ANNO 2015			
Risorse Stabili		Risorse Variabili	
Risorse CCNL 1/4/1999 art.14, comma 4 – art.15 – comma 1 lett. A) – B) – C) – F) – G) – H) – I) – J) – L) ; (al netto riduzione fondi ex- personale ATA)	Euro 82.957,82	Art.15 lett.d) CCNL 1/4/99 somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	Euro
Risorse ex art.4 c.1 - CCNL 5/10/2001 (1,1% monte salari 1999)	Euro 16.687,00	Art.15 lett.e) CCNL 1/4/99 Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/1996 (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale collettiva) – 1° semestre 2008	Euro *



Risorse ex art.15 c.5 CCNL 1/4/99 (attivazione nuovi servizi ed incremento dotazione organica)	Euro 0,00	Art.15 lett.k) CCNL 1/4/99 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 1/4/99 (lavori pubblici)	Euro 20.000,00
Art. 4 – comma 2 CCNL 5/10/2001 RIA personale cessato dal 1/1/2000 al 31/12/2005	Euro 7.166,64	Art.15 lett.k) CCNL 1/4/99 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 1/4/99 (recupero ICI)	Euro 8.360,00
Art.32 – commi 1, 2 CCNL 22/1/2004 (0,62% + 0,50% monte salari 2001)	Euro 18.512,99	Recupero quote personale per gestione servizi in convenzione	Euro 6.419,00
Differenziale ex art.29 e Dichiarazione Congiunta n.14 CCNL 22/1/04 Al 31/12/2004	Euro 4.661,91	Recupero contributi dall'utenza per servizi non essenziali	Euro 2.995,00
Differenziale ex art.29 e Dichiarazione Congiunta n.4 CCNL 9/1/2006 Biennio economico 2004/05	Euro 2.017,21	Art. 15 – c.1 – lett.k) Progetti politiche sociali (sgate e bonus scuola)	Euro 11.356,25
Differenziale ex art.29 e Dichiarazione Congiunta n.4 CCNL 9/1/2006 Biennio economico 2006/07	Euro 1.409,20	Art.15 c.5 CCNL 1/4/99 fondi da destinare al miglioramento qualitativo dei servizi esistenti	
Differenziale ex art.29 e Dichiarazione Congiunta n.4 CCNL 9/1/2006 Biennio economico 2008/09	Euro 722,28		
Risorse art.4 – comma 1, e art. 8 CCNL 2004/2005 (0,50% del monte salari 2003)	Euro 9.233,50	Art.15 c.2 CCNL 1/4/99 Integrazione pari al 1,2% del monte salari stabilito per l'anno 1997	Euro 16.578,47
Risorse art.8 – comma 2 CCNL 2006/2007 (0,60% del monte salari 2005)	Euro 11.859,13		
Art. 4 – comma 2 CCNL 5/10/2001 RIA personale cessato anno 2006	Euro 1.568,58		










Art. 4 – comma 2 CCNL 5/10/2001 RIA personale cessato anno 2007	Euro 2.066,46		
Art. 4 – comma 2 CCNL 5/10/2001 RIA personale cessato anno 2008	Euro 349,57		
Art. 4 – comma 2 CCNL 5/10/2001 RIA personale cessato anno 2010	Euro 2.186,08		
Art. 4 – comma 2 CCNL 5/10/2001 RIA personale cessato anno 2014	Euro 846,56		
Quota per indennità di comparto 1.1.02 extra fondo	Euro 4.178,31		
Art.15 – comma 1 – lett.M) CCNL 6/7/1995 risparmi applicazione riduzione straordinario 3%	Euro 573,80		
TOTALE FONDI AL LORDO DECURTAZIONI	Euro 166.997,04	TOTALE	Euro 65.708,72
Riduzione fondo ai sensi art.9 comma 2bis Legge 122/2010	Euro - 3.256,54	Riduzione fondo ai sensi art.9 comma 2bis Legge 122/2010	Euro - 479,59
TOTALE PARTE FISSA	Euro 163.740,50	TOTALE PARTE VARIABILE	Euro 65.229,13

(*) Esclusa dal fondo a far data dall'entrata in vigore della Legge 133/2008.

Altre risorse

Art.14 CCNL 31/3/99	Fondo per prestazioni straordinarie	Euro 18.552,93
---------------------	-------------------------------------	----------------

Art.14 c.2 CCNL 31/3/99	Fondo per prestazioni straordinarie volte a fronteggiare situazioni ed eventi calamitosi	Euro 10.000,00
-------------------------	--	----------------

[Handwritten signatures and initials]

**ART. 5 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE STABILI**

In conformità al disposto dell'art.17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n.19 al CCNL del 22/1/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

A) Euro 62.729,94 quale Fondo per progressioni economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99 calcolato sul personale avente diritto al 1/1/2015;

B) Euro 39.732,60 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del 22/1/2004 (comprensiva di quota a carico del bilancio); -

C) Euro 0,00 per la retribuzione di primo inquadramento in categoria C del personale appartenente al Servizio di Polizia Municipale ai sensi dell'art.7 c.7 CCNL del 31/3/99

D) Euro 5.000,00 per la corresponsione dell'indennità agli Educatori Asilo Nido ex art.31 c.7 CCNL 14/9/2000 -

E) Euro 2.800,00 per la corresponsione dell'indennità agli Educatori Asilo Nido ex art.37 c.1 CCNL 6/7/1995 e art.6 CCNL 5/10/2001 -

F) Euro 0,00 per il finanziamento delle progressioni orizzontali per l'anno 2015;

RISORSE STABILI	Euro 163.740,50
UTILIZZO	
Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99 + differenziali	Euro 62.729,94
Progressioni orizzontali 2015	Euro 0,00
Indennità di comparto (art.33 CCNL del 22/1/2004)	Euro 39.732,60
Retribuzione di primo inquadramento in categoria C del personale appartenente al Servizio di Polizia Municipale ai sensi dell'art.7 c.7 CCNL del 31/3/99	Euro 0,00
Indennità Educatori Asilo Nido art.31 c.7 CCNL 14/9/2000	Euro 5.000,00
Indennità Educatori Asilo Nido art.37 c.1 CCNL 6/7/1995 e art.6 CCNL 5/10/2001	Euro 2.800,00
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 110.262,54



Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette destinazioni sono, pertanto, pari a:

	Euro 53.477,96
--	-----------------------

**ART.6 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE
VARIABILI**

Le risorse variabili, individuate nella somma totale di **Euro 65.229,13** (di cui €. 39.716,25 quali somme a specifica destinazione inserite ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – lettera k la cui destinazione emerge dalle specifiche norme e dai regolamenti comunali che in un certo senso esulano dalla contrattazione decentrata) sono destinate:

a) Ai sensi dell'art.17 lett.a) CCNL 1/4/99 (premi incentivanti individuali):

Euro per piani di attività anno 2015;

Euro 21.466,24 per premi di produttività individuale;

b) Ai sensi dell'art.36 CCNL 14/9/2000

- **Euro 2.000,00** per la corresponsione dell'indennità maneggio valori al personale che svolge le mansioni di agente contabile interno, con le seguenti gradualità di valori movimentati:

a) da 0 a 100,00 non compete alcun indennizzo

a) da 100,01 a 3.000,00 euro/annui €. 0,50 per ogni giorno di effettiva presenza in servizio

b) da 3.001,00 a € 7.000,00 euro/annui € 1,00 per ogni giorno di effettiva presenza in servizio

c) oltre 7.000,00 euro/annui € 1,55 per ogni giornata di effettiva presenza in servizio

c) Ai sensi dell'art.37 CCNL 14/9/2000

- **Euro 2.600,00** per la corresponsione dell'indennità di rischio al personale che svolge funzioni di operatore tecnico -

d) Ai sensi dell'art. 17 lettera i) CCNL 1/4/99

- **Euro 2.600,00** con un massimo di Euro 200,00 a persona per compensare le funzioni di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale di cui sono investiti tutti i dipendenti operanti, anche in via temporanea presso i Servizi Demografici, addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico, formatori professionali ed archivisti informatici, funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori, personale addetto alla protezione civile. (13 persone)

e) Art. 17 lettera f) CCNL 1/4/99 (indennità responsabilità):

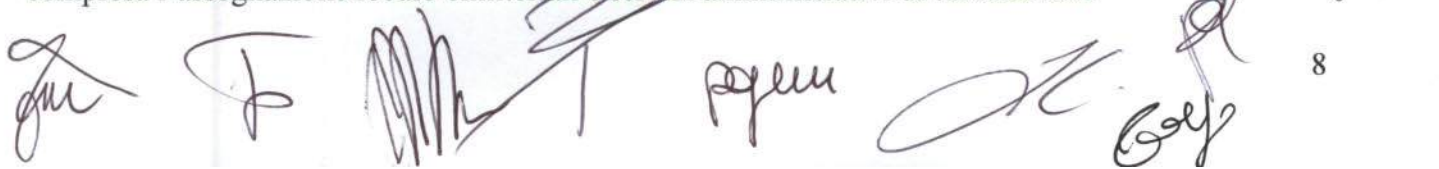
- **Euro 11.400,00** per finanziare l'indennità di particolari responsabilità concernenti la sostituzione dei Responsabili di Settore per l'importo massimo di Euro 1.200,00 annui e indennità di coordinamento categoria C) 1.000,00 economo comunale 1.000,00 annui e responsabile commissione paesaggio 1.000,00 annui ; -

f) **Euro 36.000,00** per la remunerazione delle attività svolte in **turno, reperibilità e per la corresponsione di maggiorazioni orarie** ai sensi della lettera d) dell'art. 17 CCNL 1/4/99 -

g) **Euro 2.500,00** per incentivazioni economiche personale Asilo Nido apertura luglio

h) **Euro 123,96** per indennità di disagio bidelle e personale biblioteca (cat. A/B/C),

i) **Euro 300,00** per indennità disagio gestione servizio assegnazione gestione economica cimitero compresa l'assegnazione loculo cimiteriali e servizi amministrativi di tumulazione



RISORSE VARIABILI	Euro 65.229,13
UTILIZZO	
a) Art. 17 lettera a) CCNL 1/4/99 (premi incentivanti individuali)	Euro 21.466,24
b) Art.36 CCNL 14/9/2000 Indennità maneggio valori	Euro 2.000,00
c) Art.37 CCNL 14/9/2000 Indennità di rischio	Euro 2.600,00
d) Art. 17 lettera i) CCNL 1/4/99 Indennità Ufficiali Stato civile	Euro 2.600,00
e) Art. 17 lettera f) CCNL 1/4/99 (indennità responsabilità):	Euro 11.400,00
f) Risorse per turno, reperibilità, maggiorazioni orarie ai sensi della lettera d) dell'art. 17 CCNL 1/4/99,	Euro 36.000,00
Indennità varie (g – i)	Euro 2.923,96
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 1/4/99 (lavori pubblici)	Euro 20.000,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 1/4/99 (accertamenti ICI)	Euro 8.360,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 1/4/99 (sgate e buoni scuola)	Euro 11.356,25
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 118.706,45
INCAPIENZA RISORSE VARIABILI	Euro 53.477,32

Esubero risorse parte fissa 53.477,96
 Incapienza risorse variabili 53.477,32
 Residuo 0,64

Si concorda che eventuali risparmi ottenuti dai vari istituti individuati nella presente contrattazione attualmente non quantificabili esattamente e quindi previsti in via provvisoria (al netto delle trattenute per assenze non recuperabili) andranno a confluire nei premi per produttività individuale in aggiunta a quanto destinato con il presente atto



ART. 7 - PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE.

Attualmente, considerato che nel fondo non sono presenti nuove risorse consolidabili rispetto all'anno precedente, e considerato che tutte le risorse stabili eccedenti vengono destinate al finanziamento della parte variabile della retribuzione data la incapacità delle risorse all'uso destinate, non risultano disponibili risorse da destinare alle progressioni economiche orizzontali.

ART. 8 - OBIETTIVI/PROGETTI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ANNO 2015.

Sono definiti gli obiettivi/progetti specifici e le risorse, con il numero indicativo di operatori coinvolti, in riferimento ai quali erogare i compensi diretti ad incentivare la produttività individuale ed il miglioramento dei servizi, ai sensi della seguente tabella:

OBIETTIVO /PROG	settore coinvolti	N. operatori	Euro provvisoriamente assegnati	% risorse
Progetto 1	Settore affari generali	11	3.472,48	16,18
Progetto 2	Settore tecnico manutentivo	11	3.472,48	16,18
Progetto 3	Settore finanziario e personale	5	1.578,40	7,35
Progetto 4	Settore Politiche Sociali	21	6.629,28	30,88
Progetto 5	Settore Polizia municipale	10	3.156,80	14,71
Progetto 6	Settore Urbanistica e territorio	5	1.578,40	7,35
Progetto 7	Settore Tributi	5	1.578,40	7,35
Totali		68	21.466,24	100,00

Con gli stessi criteri verranno ripartite le economie di gestione ottenuti dai vari istituti individuati nella presente contrattazione attualmente non quantificabili esattamente e quindi previsti in via provvisoria con il presente atto e come previsto dall'art. 6 del presente accordo

Gli obiettivi per l'attribuzione delle risorse dirette ad incentivare la produttività individuale sono quelli attribuiti ai Responsabili di settore da parte dell'Amministrazione con atto deliberativo di Giunta comunale n° 140 del 5 agosto 2015 di integrazione del Piano Esecutivo di Gestione



ART 9 – RIPARTIZIONE ED EROGAZIONE COMPENSI PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE

Per quanto concerne il riparto dei compensi incentivanti la produttività individuale per l'anno 2015, le parti concordano e stabiliscono di seguire l'iter e i criteri di valutazione approvati con atto deliberativo di Giunta Comunale 159 del 27.6.2011 avente per oggetto l'approvazione del documento di definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Gli eventuali risparmi derivanti dalle riduzioni applicate per il mancato raggiungimento degli obiettivi costituiranno il "Fondo per le eccellenze" e verranno ripartiti proporzionalmente tra i dipendenti che avranno raggiunto il punteggio di almeno 346/400

ART. 10- DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente contratto in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

